

Casa

SERENA

Notizie ed altro

Anno 1
N° 1



Pubblicazione
periodica
della RSA
'Casa Serena'
Azienda Speciale
del Comune
di Cilavegna

Supplemento al n°52
del bimestrale
**'Cilavegna é...
nonsoloasparagi'**

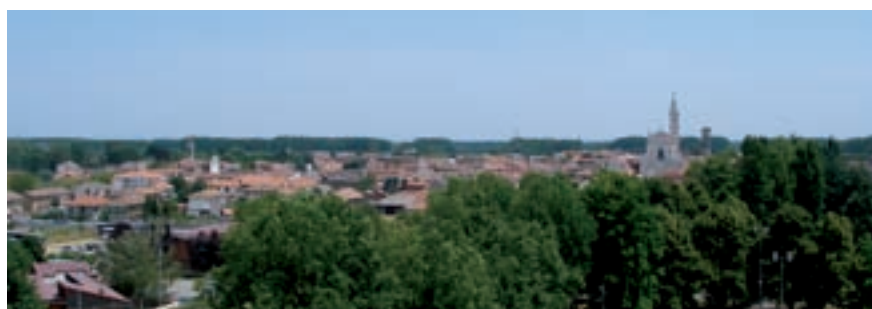


Indice

Pag. 3	L'anziano gigante
4	Ci presentiamo
6	Lo spazio sociale
7	Centro Diurno Integrato
8	Cura e riabilitazione
9	Progetto 'Teatro relazionale'
10	Il controllo di gestione
11	Lavori in corso
12	Non solo cibo
13	Un pizzico di poesia
14	Animiamoci!!!
15	Mettiamoci insieme!

In copertina:
scorcio di Casa Serena da un viale d'accesso.

Casa
 S
 E
 R
 E
 N
 A



CASA SERENA Notizie ed altro

Supplemento al bimestrale 'Cilavegna è...nonsoloasparagi'
 Pubblicazione periodica a cura dell'Azienda Speciale del Comune di Cilavegna 'Casa Serena'
 Via G. Di Vittorio, 22 • 27024 Cilavegna PV
 Tel. 0381 96226 • Fax 0381-660055
 E-mail: segreteria@casaserenarsa.it
 Sito Web: www.casaserenarsa.it

Direttore editoriale: Martino Gulino
Direttore responsabile: Alan Ugazio
Progettazione e coordinamento: Silvio Greco
Grafica e impaginazione: Donatella Morelli
Foto: Silvio Greco (esterni di Casa Serena e ritratti autori articoli)
Stampa: Edizioni Tipografia Commerciale Cilavegna

Grazie!

La Redazione ringrazia tutti coloro che con il proprio contributo hanno consentito la realizzazione di questa rivista. Ringraziamo anche tutti coloro che, attraverso suggerimenti, osservazioni, esperienze, ci aiuteranno a crescere e migliorare. Per informazioni e contatti utilizzare numeri ed indirizzi sopra citati.





L'anziano gigante

Foto di Alessandro Longhini



C'è un gigante in Lomellina, imponente e silenzioso.
Il suo sguardo attraversa le pianure e si perde sulle montagne.
Nelle giornate limpide e terse gode di uno spettacolo meraviglioso.
Apparentemente muto, incute timore, sembra invitare a non avvicinarsi,
eppure intorno a lui non c'è terra bruciata ma alberi crescono e prati fioriscono.
Apparentemente immobile, non sai cosa pensi, quali bisogni e quali desideri
lo muovano o lo agitino, eppure la vita scorre tra le sue segrete stanze.
Come un paese nel paese ogni giorno è un risvegliarsi di cuori,
un muoversi di membra, azioni scandite da ritmi e pause di apparenti silenzi.
Ci chiediamo quanti anni possa avere una simile creatura ma,
come per ogni essere circondato da un alone di mistero,
una nuvola di domande avvolge la sua età e la sua vita.
Sappiamo che il gigante giunse qui dopo un lungo viaggio,
deciso a riposare e prendere fiato.
Ciò che possiamo solo immaginare
è che la sua storia sia stata intensamente ricca e a tratti drammatica,
semplice e complessa come tutte le vite.
È una creatura antica, ha visto mondi e vissuto cose
che forse non esistono più.
Resta il ricordo, la voglia di ricordare e di essere ricordato, e lo sguardo...
che supera le montagne!



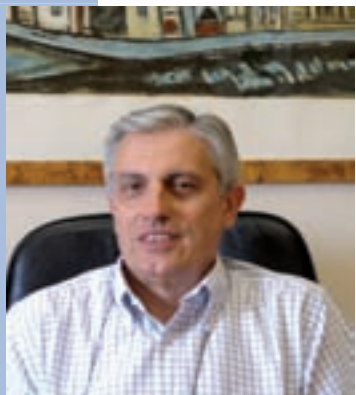
Casa
S
E
R
E
N
A

3





Ci presentiamo



Casa

S

E

R

E

N

A

A

A

A

A

A

A

A

A

Il Presidente Carlo Pisani

a cura di Emilio Bagatin, per conto del Consiglio di Amministrazione

4

Con questa pubblicazione inizia una nuova sfida per **Casa Serena**, quella di informare tutti i lettori di quanto avviene in questa grande 'struttura', coinvolgendo tutti coloro che in essa vivono ed operano, Ospiti, Lavoratori ed Amministratori.

Questa casa, che compirà 40 anni nella prossima primavera, nata come 'Casa Albergo' ha subito nel corso degli anni una grande trasformazione diventando 'Residenza Sanitaria Assistenziale' ed erogando servizi sempre più destinati a persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Oggi **Casa Serena** è una 'Azienda Speciale' del Comune di Cilavegna, un ente strumentale con capacità giuridica, amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati dal Sindaco. Il Comune ha il potere di controllo e di indirizzo ma la

gestione è compito del C.d.A. con grande autonomia.

Nei prossimi numeri affronteremo più nello specifico quali sono i compiti e i programmi del C.d.A. di Casa Serena.

Termino queste mie brevi note con un augurio e una promessa: l'augurio è che questa pubblicazione sia un ulteriore strumento a disposizione dei cittadini per poter essere informati di quanto fa la Pubblica Amministrazione, la promessa è che, in collaborazione con tutti coloro che vivono e lavorano a Casa Serena, cercheremo di migliorare costantemente il servizio dato ai nostri Ospiti e che i loro bisogni siano considerati diritti e, come tali, soddisfatti.

IL PRESIDENTE
Sig. Carlo PISANI

L'impegno continua...

Questo articolo, già comparso sul n° 51 di 'Cilavegna è... nonsoloasparagi', scritto a nome e per conto del Consiglio di Amministrazione di **Casa Serena**, ha lo scopo di portare a conoscenza quanto è stato fatto l'anno passato e quanto si farà nel corso del 2006.

All'inizio dell'anno, con decorrenza 1° gennaio, sono stati assunti come dipendenti, con contratto Uneba, per un anno (con possibilità di proroga per tutto il 2007) otto ex Co.Co.Co.

Gli aspetti più significativi della convenienza, per i lavoratori, del nuovo inquadramento rispetto al contratto Co.Co.Co. sono: retribuzione in caso di malattia, ferie e maternità; maturazione indennità di fine rapporto; pagamento da parte del datore di lavoro degli oneri contributivi (pensione, malattia). Sono inoltre state assunte come dipendenti due animatrici.

Nel gennaio scorso sono terminati i lavori per la messa in sicurezza di tutta la struttura per quanto concerne la prevenzione e il contenimento di eventuali incendi: il costo complessivo è stato pari a 620mila euro, finanziato da mutuo, interamente a carico di **Casa Serena**. Si sono completate le vie di fuga (porte, scale esterne di sicurezza), sono stati totalmente sostituiti i rilevatori di fumo (550 unità), disposti ora in tutte le camere, corridoi, locali vari. Sono state installate, ai fini della sicurezza antincendio, le porte tagliafuoco in tutti i compartimenti di piano e nei locali di esodo. Un gruppo di lavoratori (40 + 30 coop. KCS) ha seguito un apposito corso di formazione di primo intervento di emergenza contro gli incendi. Dopo accurata ispezione, a marzo i Vigili del Fuoco hanno rilasciato il certificato di Prevenzione Incendi per tutta la struttura. Un punto in più per **Casa Serena** e per la sicurezza di ospiti e lavoratori.

Le rette in vigore sono quelle riportate nella tabella. Come si può notare resta sempre una differenza fra ospiti cilavegnesi e non. Sarà lasciata all'ospite quella metà di tredicesima che fino allo scorso anno era versata a **Casa Serena**, anche per lasciare allo stesso una certa autonomia economica.

Dal 1° gennaio scorso **Casa Serena** ha un nuovo Direttore Sanitario nella persona della Dott.ssa Camana, che ha preso il posto del Dott. Sartori dimessosi nel gennaio 2005. Per tutto il 2005 le mansioni di Direttore Sanitario sono state svolte dalla Dott.ssa Pamela Bergamo. È stata assunta un'Assistente Sociale, Dott.ssa Daniela Nuovo, a sostegno della responsabile dell'area sociale Dott.ssa Renata Mioni.

Dal 1° gennaio è entrato in funzione il nuovo software per la gestione di tutta la Casa Serena, dai magazzini alla farmacia, a tutte le pratiche sanitarie e sociali relative agli ospiti e ai dipendenti, nonché per il controllo di gestione in tempo reale. Oltre che più attuale, il nuovo software metterà in linea tutte le postazioni e un dato, un valore qualsiasi, potrà essere immesso una sola volta, evitando reimmessioni che costituivano una perdita di tempo e possibilità di errore.

Recentemente è stato costituito il Comitato Ospiti e Parenti. È composto da 15 persone, di esse 4 sono ospiti, 6 parenti, 2 rappresentanti delle associazioni di volontariato cilavegnese, 1 nominato dai sindacati, 2 dipendenti di **Casa Serena** - area sociale. Il comitato, che ha un suo proprio regolamento, ha eletto presidente il signor Giovanni Casari. Il comitato agirà a sostegno della Direzione e del CdA dando suggerimenti ed idee e segnalando quelle che, a suo parere, sono situazioni migliorabili o deficitarie. Avrà un suo spazio all'interno della struttura, si riunirà periodicamente, raccoglierà tramite un suo sportello le segnalazioni che potranno arrivare da ospiti e parenti.

Nel corso del 2006 si pensa di poter completare la ristrutturazione di tutta la zona a piano terra, adibita a fisioterapia e ambulatori, i lavori sono già iniziati a marzo. Il tutto allo scopo di dare una sistemazione più decorosa ed efficiente, ma anche allo scopo di aprire nuovi ambulatori ai quali potranno accedere ospiti, cilavegnesi e cittadini dei paesi limitrofi. Il costo dell'intervento è di Euro 150.000.

L'intervento più importante che si intende realizzare nel

2006 è senza dubbio l'affidamento del Servizio Energia Globale, che comprende fra l'altro l'installazione di un COGENERATORE. I lavori di adeguamento ed ottimizzazione necessari a far partire il servizio sono iniziati a marzo e termineranno in ottobre. Tale servizio è affidato alla società EESCO, a cui il Comune di Cilavegna è associato e permetterà di produrre in proprio, tramite il cogeneratore alimentato a gas, l'energia elettrica ed il calore necessario alla struttura per il riscaldamento, la cucina, la lavanderia, ciò assieme anche alle nuove caldaie a gas, ad acqua e a vapore.

Inoltre, questa è la novità più importante, il servizio energia in questione attiva anche l'impianto di acqua refrigerata che permette la produzione di aria di raffrescamento da immettere in camere, corridoi e che già da questa estate permetterà a ospiti e operatori di vivere e lavorare in condizioni climatiche più gradevoli e meno disagiate. Anche questo è un servizio in più niente affatto di poco conto che **Casa Serena** offre ai propri ospiti. Le opere di adeguamento e di ottimizzazione, dall'importo complessivo di Euro 1.680.000, entreranno a far parte da subito del patrimonio di **Casa Serena** e quindi del Comune.

L'impianto facente parte del servizio energia in questione è stato progettato in modo tale da poter in futuro provvedere anche al riscaldamento (teleriscaldamento) degli impianti sportivi e della scuola (ed anche di privati) che sorgono nelle immediate vicinanze di **Casa Serena**, ovviamente a tariffe e costi inferiori agli attuali. Il costo in più a carico di Casa Serena, rispetto ai costi attuali di gas ed energia elettrica, per il servizio energia globale, comprendente il riscaldamento dell'aria in continuo secondo le norme vigenti di climatizzazione (riscaldamento invernale e raffrescamento estivo) è previsto in circa Euro 190.000, Iva compresa. Per l'anno in corso avrà un peso di 3/12 di anno, pari a euro 47.500 circa.

Recentemente è stato approvato il regolamento per la mensa interna, della quale potranno, quanto prima, usufruire i dipendenti di Casa Serena e cooperativa KCS.

È allo studio l'apertura di un punto di ristoro interno, aperto agli ospiti, parenti e dipendenti.

Queste, in una sintesi molto stretta, le novità di rilievo.



Casa
S
E
R
E
N
A
a cura di Emilio Bagatin, per conto del Consiglio di Amministrazione

FASCE DI REDDITO	DA	A	RETTE OSPITI RESIDENTI A CILAVEGNA	RETTE OSPITI PROVENIENTI DA ALTRI COMUNI
1ª fascia	0	1.350	1.050,00	1.250,00
2ª fascia	1.351	1.500	1.150,00	1.350,00
3ª fascia	1.501	>	1.300,00	1.500,00



Lo Spazio sociale

Fra le aree di responsabilità dell'Azienda Speciale del Comune di Cilavegna, R.S.A. Casa Serena, c'è l'area di mia competenza: l'area socio-assistenziale.



Da tempo Casa Serena ha fra il proprio organico delle figure professionali specializzate nel sociale, segno di una sensibilità che parte da lontano e dell'interesse che il Comune ha nei confronti dei propri cittadini, al fine del raggiungimento del benessere della propria comunità.

Prevedere un'area sociale, che lavora in stretta collaborazione con l'area sanitaria, significa aver colto e aver intrapreso il cammino culturale verso la centralità della persona e aver gettato le basi per una integrazione con il TERRITORIO.

Dice **Maia Scassellati**, presidente dell'Associazione **'La Bottega del possibile'** di Torre Pellice: *"L'esperienza del lavoro sul TERRITORIO, inteso come laboratorio di ricerca e di cultura per far salute, ha insegnato l'attenzione alla globalità della persona, ha costruito la cultura di unicità come cultura di democrazia"*. Alla luce di questa affermazione, che condivido in pieno, si apre una sfida, per noi che lavoriamo all'interno di una istituzione, di collaborazione stretta con il TERRITORIO, se vogliamo produrre 'salute' intesa come 'ben-essere'.

La persona quindi 'sta bene' se viene 'curata' e 'considerata' nella sua globalità, nella sua totalità. Questo concetto impegna operatori sociali e sanitari a lavorare insieme con pari dignità e rispetto, al fine di raggiungere il benessere dell'individuo che chiede di essere 'curato'.

Anche L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute 'benessere psico-fisico-sociale'

Anche le figure professionali-sociali, come quella dell'assistente

sociale, degli animatori, del personale addetto all'assistenza, diventano, in tale ottica, indispensabili per 'produrre salute' nel senso succitato.

Nello spazio a noi riservato in questa rivista cercheremo di presentarci meglio, descrivendo più dettagliatamente 'chi siamo e che cosa facciamo', in sintonia con il contesto legislativo e normativo regionale e nazionale. Sono molti i temi sui quali ci si può confrontare. Dallo stato di benessere sociale (welfare state) alla descrizione informazione sui servizi offerti alla comunità.

La **Residenza Sanitaria Assistenziale** di Casa Serena rappresenta, per il territorio della Lomellina, un nodo fondamentale della rete dei servizi, svolgendo un compito di tutela della salute e della protezione sociale.

Il processo di liberalizzazione degli accreditamenti ha indotto la trasformazione delle RSA della Regione Lombardia da luoghi 'chiusi', da 'case di riposo-ospizi' a Centri di Multiservizi connotati da:

- servizi offerti all'utenza interna caratterizzati per la 'specializzazione dei nuclei';
- servizi offerti all'esterno con la territorializzazione delle prestazioni (alloggi, centri diurni integrati) e delle cure domiciliari (voucher socio-sanitari, assistenza domiciliare).

È evidente che anche le R.S.A. si andranno sempre più caratterizzando per la flessibilità dei servizi e la diversità delle prestazioni erogate, sempre più vicine ai bisogni dei cittadini.

Il ruolo sociale tende a produrre cambiamenti sul versante culturale, impegnandosi quotidianamente per l'umanizzazione dei servizi nel rispetto della centralità della persona, abbattendo il primato dell'organizzazione sulla persona. Non è un percorso facile e scontato, eppure siamo in molti che crediamo in questi valori, non solo perché parte fondamentale dei nostri codici deontologici ma anche in quanto valori fondanti di una società civile e democratica.

Vorremmo dedicare uno spazio particolare ai problemi dell'anziano, si parlerà dell'anziano di oggi, dei suoi bisogni e degli ostacoli che incontra nel soddisfacimento degli stessi. Infine, per meglio comprendere sigle o linguaggi poco chiari: inseriremo una voce "glossario" che speriamo aiuterà a porre maggior chiarezza nei termini usati.

Sociale

Questo aggettivo indica la realtà sui generis che 'esiste-fra' gli individui. Tale realtà consiste nelle relazioni esistenti fra soggetti sociali.

Con il termine 'sociale', indichiamo relazioni concrete fra soggetti, in quanto essi si orientano e comunicano reciprocamente (specie attraverso scambi sociali). Dire che un problema è **sociale** significa rilevare che, nella realtà osservata, sono in gioco relazioni che vengono tematizzate come problemi per la società.

Casa
S
E
R
E
N
A

a cura di Renata Mioni, responsabile Area Servizi Sociali e Assistenziali



Centro Diurno Integrato

L'R.S.A. **Casa Serena**, Azienda Speciale del Comune di Cilavegna, oggi più che mai rappresenta a tutti gli effetti una risorsa territoriale che si impegna ad avere una gestione pronta a modificarsi e ad evolversi in base alle esigenze territoriali.

Da una cultura diffusa che vedeva nelle strutture per anziani organizzazioni rigide, inamovibili, chiuse, puramente assistenziali, si sta cambiando logica sempre più cercando di pervenire ad una struttura aperta dove i servizi offerti non siano esclusivamente residenziali ma anche alternativi al ricovero permanente. La R.S.A. sta diventando un centro polifunzionale a servizio di tutto il territorio, capace di offrire pluralità di servizi in modo da rispondere in maniera idonea ai singoli e diversi problemi che esso manifesta. La residenza per anziani offre dunque un insieme di risposte per le diverse esigenze della popolazione del territorio ma con particolare destinazione alla popolazione anziana.

Tutta la nuova cultura sociale e gerontologica parte dal presupposto che 'qualità di vita' per l'anziano significhi riduzione della disabilità, con permanenza il più a lungo possibile nella propria dimora. Attivare servizi a sostegno della domiciliarità significa interrogarsi su come non lasciare ad individui e famiglie i compiti di cura, contando solo sulle proprie forze,

bensi attivare un tessuto aggregativo di sostegni intermedi fra interventi domiciliari e residenzialità in istituto.

Casa Serena accoglie al suo interno il **Centro Diurno Integrato**.

Il **Centro Diurno Integrato** è un servizio essenziale per collaborare con le famiglie. L'anziano durante la giornata vive in un ambiente protetto, ricco di iniziative che lo stimolano al mantenimento della propria autonomia; la famiglia,

alla sera, ritrova l'unità con il proprio congiunto, offrendogli quella dose di umanità e di costruttivo legame affettivo che nessuna istituzione è in grado di dare.

Il **Centro Diurno Integrato**, fa parte di quei servizi che mirano a mantenere la persona al più a lungo possibile presso il proprio domicilio al fine di:

■ salvaguardare i rapporti familiari e sociali e garantire al tempo stesso le cure necessarie, promuovendo il valore dell'effettivo rispetto della persona anziana e della 'relazione' come 'bene della società'.

■ rendere il **Centro Diurno Integrato** luogo di erogazione di servizi di qualità rivolti a perseguire il benessere psico-fisico dell'anziano con interventi di riabilitazione e sostegno.

■ offrire un sostegno ai familiari o alle persone che hanno i maggiori compiti di cura nella gestione del carico assistenziale, consentendo una migliore conciliazione dei diversi impegni e delle esigenze dei vari componenti la famiglia al fine di prevenire il totale esaurimento delle energie dei famigliari che hanno maggiori compiti di cura.

■ concorrere a rimuovere la tendenza alla rassegnazione e all'isolamento sociale della persona anziana, favorendo il suo benessere psico-fisico attraverso interventi di recupero e mantenimento delle capacità residue e/o potenziali, proponendo loro attività di animazione, socializzazione e aggregazione.

Finalità

Le finalità del **Centro Diurno Integrato** sono essenzialmente

- di tipo socio-assistenziale
- di tipo sanitario
- di tipo valutativo

Destinatari

Il **Centro Diurno Integrato** è destinato a ospitare 15 anziani non autosufficienti.

La non autosufficienza è qui intesa in senso evolutivo, come ricerca di un equilibrio personale tra le tante istanze che concorrono a determinare la soddisfazione di vita, secondo un modello olistico nel quale l'uomo costituisce un'unità inscindibile di aspetti biologici, psicologici e sociali.

I Servizi

offerta sono:

- assistenza tutelare diurna
- assistenza medica e specialistica
- assistenza infermieristica
- assistenza sociale
- animazione
- riabilitazione
- ristorazione
- trasporto
- bagno assistito
- parrucchiere e di pedicure

Orario di apertura

Il **C.D.I.** è aperto dalle ore 8.00 alle ore 19.30 dal **lunedì al sabato, per 12 mesi all'anno** escluse le festività. Gli orari sono caratterizzati da una certa flessibilità per andare maggiormente incontro alle esigenze dell'anziano e dei familiari.

Costo del servizio

Il costo di servizio viene deliberato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione, per l'anno 2005 è stato così determinato:

- mezza giornata (dalle ore 8.00 alle 17.30), compreso il pranzo, **€ 13.00**
- intera giornata (dalle ore 8.00 alle 19.30), compreso pranzo e cena, **€ 16.00**.

Da queste tariffe è escluso il servizio di parrucchiere.

Trasporto

L'accompagnamento degli anziani al C.D.I. sarà preferibilmente di competenza dei familiari. Il servizio trasporto, viene organizzato e assicurato dal C.D.I. per i soli cittadini cilavegnesi. Per anziani provenienti da altri comuni il trasporto è a carico dell'utenza.

Modalità di accesso al servizio

Per accedere al servizio è necessario compilare una domanda d'ammissione che può essere ritirata e consegnata presso la portinera di **Casa Serena**, tutti i giorni della settimana dalle ore 8.00 alle ore 20.00 o scaricare la modulistica dal sito www.casaserenarsa.it. È consigliabile visitare la struttura e conoscere i servizi offerti, previo appuntamento con la **Responsabile Area Sociale di Casa Serena: Tel. 0381 96226**.

Casa

S

E

R

E

N

A

a cura di Renata Mioni, responsabile Area Servizi Sociali e Assistenziali



Cura e riabilitazione

Anche noi ci presentiamo... e per alcuni non sarebbe nemmeno necessario: siamo gli operatori sanitari (medici, infermieri e fisioterapisti) e, più o meno, da diversi anni siamo accanto ai nostri ospiti nel tentativo di provvedere al loro benessere, sia con le cure mediche sia con trattamenti riabilitativi, terapeutici e di prevenzione.



Casa

a cura di Claudia Camana, responsabile Area Servizi Sanitari

Cominciamo dai medici, siamo tutte dottoresse: tre operano tra di voi da diversi anni e sono Pamela Bergamo, Antonietta Lutro, Milena Mori; da quest'anno si sono aggiunte Sabrina Cenghialta e la sottoscritta Claudia Camana nelle vesti di Responsabile Sanitario. Gli infermieri sono 22, coordinati da Giovanna Chirco, presenti in struttura nelle 24 ore. I Fisioterapisti sono Manuela Cremonti, Davide Gavuglio, Roberta Magalini, Paola Marchesoni, Lorenza Pileri e Simona Sironi, coordinati da Davide Gatti.

I medici e gli infermieri svolgono la loro attività pre-

valentemente per gli ospiti della struttura mentre i fisioterapisti sono presenti anche sul territorio con il servizio di 'voucher e credit' e con un servizio ambulatoriale di riabilitazione fisica e strumentale.

All'interno della struttura l'attività riabilitativa viene svolta sia per il recupero funzionale di particolari patologie neurologiche ed ortopediche, sia per il mantenimento delle migliori condizioni motorie, sia con progetti finalizzati alla prevenzione delle cadute (riabilitazione posturale, esercizi di equilibrio, educazione ambientale ed ergonomia dei movimenti).

Attaverso queste pagine vogliamo intrattenere un dialogo con voi per l'approfondimento di vari aspetti sia legati alle malattie, che spesso ci fanno paura perché le conosciamo poco o per 'sentito dire', sia legati ai fisiologici cambiamenti che avvengono nella persona in relazione all'avanzare dell'età. Vorremmo inoltre riscoprire con voi la ricchezza dei metodi antichi usati per la cura di alcune malattie, ricercando i motivi dell'efficacia di questi pratici rimedi della nonna, caratterizzati da quel pizzico di saggezza che contraddistingue lo 'stato' delle terza età.

Ambulatorio di terapia fisica e riabilitazione

Il reparto di fisioterapia si occupa della gestione degli interventi di valutazione, prevenzione e rieducazione diretti agli ospiti di Casa Serena.

L'aspetto valutativo viene garantito dalla presenza settimanale di un medico fisiatra e della consulenza di uno specialista delle problematiche legate all'equilibrio.

Questo ci ha permesso, e ci permette, di creare e mettere in atto specifici interventi come il 'Progetto Equilibrio' e il 'Progetto Prevenzione Cadute'.

Non meno importanza rivestono la Riabilitazione Motoria e la Terapia Strumentale, svolte sia all'interno dell'ambulatorio o della palestra che direttamente nelle stanze dei Signori Ospiti.



Il reparto svolge inoltre prestazioni ambulatoriali e domiciliari rivolte al territorio del pavese e del novarese.

I trattamenti effettuati si suddividono in terapie manuali (fisiocinesiterapia e massoterapia) e terapie strumentali, tra le quali ricordiamo oltre alle più classiche lonoforesi, T.E.N.S. e Magnetoterapie anche le più innovative

come la Laserterapia e la Pedana Stabilometrica, per la valutazione e il trattamento delle problematiche legate all'equilibrio.

Per quanto riguarda le attività domiciliari sono in corso i Servizi ASL Voucher Sociosanitari e Credit.



PRENOTAZIONI dal lunedì al venerdì dalle 08,00 alle 15,00 presso l'Ambulatorio di Fisioterapia di 'Casa Serena' oppure telefonicamente al numero **0381 96226** (centralino) dal lunedì al venerdì dalle 08,00 alle 15,00



Progetto 'Teatro relazionale'

I ricordi della familiarità

È il titolo della pubblicazione presentata di recente a Casa Serena.

Questa pubblicazione nasce dalla volontà di fissare la memoria dei materiali narrativi, delle immagini e delle frasi significative, nonché di custodire, e quindi valorizzare, l'espressione del patrimonio affettivo ed emotivo di un gruppo di anziani residenti a Casa Serena RSA, per farne dono alla comunità.

A distanza di tre anni dall'inizio di questo importante e significativo percorso di 'Teatro Relazionale' che vede coinvolti una decina di anziani ormai affiatatissimi, credo sia doveroso fare in modo che vengano alla luce una parte di quanto questa esperienza abbia permesso di far emergere dalle persone, le quali hanno dimostrato di possedere una ricchezza interiore che fa un baffo ai capelli bianchi, al passo incerto ed alla pelle rugosa, comunque segni rispettabili della vita, di fronte ai quali spesso ci si ferma. Una parte, dicevo, perché ritengo doveroso tutelare quanto della loro intimità più profonda hanno voluto far dono al gruppo stesso.

Gli anziani si sono conosciuti, hanno espresso piacere nel ritrovarsi settimanalmente nella 'CASA DELLA FAMILIARITÀ', questo il nome che il gruppo di anziani ha deciso di attribuirle, un luogo affettivo, ricco di significati, semplice ma caldo e accogliente, in cui "Ci si sente tutti uniti come fratelli e sorelle, tutti con lo stesso sentimento, con il piacere del ritrovarsi, tranquilli ed in pace" (citando le loro parole), una famiglia 'VERA', che consenta di sentirsi ancora una volta 'A CASA'.

E poi ancora:

"Qui nascono simpatie e quando poi ci incontriamo ci salutiamo; fuori di solito non ci si saluta neanche".

"Qui cambia il sistema di vita, si specifica quello che abbiamo nel cuore; fuori non si può dire quello che diciamo qui".

"Qui parliamo, ma poi andiamo in camera e si sta in silenzio; qui si apre la mente".

"Abbiamo formato un'altra famiglia".

"Per me è già un aiuto stare vicini, per un'ora dimentico le preoccupazioni".

"Quando sei qui non ti senti sola con i tuoi pensieri".

"Stare qui mi tira su di morale, anche senza parlare".

"Si sente l'amicizia".

"Conoscersi ed essere più vicini è una bella cosa".

"Si parla, ti senti tranquilla".

"Ci si ascolta, uno ascolta l'altro".

"Qui si rompe la monotonia; trovo persone che parlano di se stesse, che tutto sommato assomigliano alla mia vita, un po'".

"Sentire solo la nostra storia, ci sembra grande, sentendo quella degli altri allora ci si consola".

"Stare qui, aiuta un po'".

"Un gruppo... di famiglia".



Casa

SERENA

a cura di Daniela Zattin, del Servizio Animazione



IL CONTROLLO di gestione

L'Amministrazione di **Casa Serena** si doterà, a breve, di un nuovo sistema informatico per attivare una nuova forma di controllo di gestione.

Spesso le parole tecniche nascondono



IL Guardiano delle attività

dei concetti molto semplici. Tutti, chi più chi meno, attiviamo in pratica il controllo di gestione. Pensate ad una massaia che deve fare i conti con la spesa giornaliera, che deve sempre verificare che la busta paga incassata dal capo famiglia sia sufficiente ai bisogni, che deve confrontare i prezzi

nei negozi.

Certo che in una struttura come **Casa Serena** il problema del controllo di gestione è più complesso. Si tratta in breve di controllare le spese, i ricavi, i flussi di cassa di una struttura simile ad un ospedale ma che tende ad essere un grande albergo con quasi 300 clienti.

Ma quale è, in pratica, il sistema usato per un rapido ed efficace controllo? Prima di tutto l'Amministrazione, all'inizio dell'anno, deve dotarsi di un **budget** annuale, cioè un preventivo che tenga conto, per voce di ricavo o di spesa, di quello che si prevede possa avvenire durante il corso dell'anno. Il **budget** è uno strumento indispensabile per due motivi. Il primo perché è la via che gli amministratori indicano da seguire a tutti i responsabili e gli addetti, perciò rappresenta una scelta sul tipo di 'politica' prescelta. Il secondo motivo è che si può, con questo strumento, porre dei 'paletti di segnalazione' alle varie tappe economico-amministrative dell'anno. In parole povere se, ad esempio, la cucina nel mese di maggio ha superato come spesa i valori indicati per il periodo dal **budget**, il responsabile della cucina deve capire il perché di questi scostamenti: i prezzi sono aumentati? C'è maggior richiesta da parte degli ospiti? Oppure lo scostamento è indicativo di un sistema di lavorazione che dà maggiori costi?

Il raffronto, comunque, non è il solo indice che bisogna

L'Area Amministrativa si presenta:

I 'gestori' della gestione sono:

Giovanna Omodeo Zorini, per le rette, Gestione Ospiti; **Marisa Ricagno** per la Contabilità-Finanziaria; **Ornella Toretti** per le Risorse Umane (Dipendenti-Professionisti) e **Carmela Fortunato** per la Segreteria Generale.

guardare per un corretto uso del controllo di gestione. Infatti oltre al **budget** annuale bisogna tener conto dei dati dell'attività svolta nell'anno precedente o nei periodi precedenti. Un buon controllo di gestione deve dare

degli indici tali da rispondere alle richieste di: cosa sta

succedendo? Cosa è successo rispetto al previsto? Cosa è successo rispetto all'anno scorso?

Non solo, bisogna anche rapportare i costi sostenuti con l'attività prodotta. Infatti il totale delle spese sostenute non è del tutto indicativo per fare efficaci confronti. Le spese vanno rapportate al 'prodotto' dell'anno, cioè al totale delle giornate degli ospiti. Solo sapendo il costo della giornata-ospite si può avere un dato omogeneo annuale da verificare.

Una riflessione va fatta sul termine usato di 'prodotto': se la nostra struttura 'produce' giornate di ospiti, il controllo di gestione è senz'altro indispensabile, ma è ancora più indispensabile far sì che queste giornate siano piene di attenzione, non solo sanitaria o alberghiera, come ci insegna il controllo di gestione. Queste giornate devono essere piene di umanità, di dolcezza, di serenità. Un invito per tutti a costruire un '**budget**' con questi valori.

Cosa è il 'BUDGET'? IL secchiello del muratore

La parola **'budget'** (pronuncia 'badget') è un termine francese adottato dalla lingua inglese: il **'budget'** francese si pronuncia 'bugè', con la u francese, ed aveva il significato di cesto, contenitore.

Il modo di dire 'cosa hai nel cesto?' significava 'cosa hai a disposizione?', da qui l'uso del termine nel gergo contabile.

Nel dialetto lomellino esiste una derivazione del vocabolo francese: il 'bugiò' (si pronuncia con la oeu francese) ovvero il secchiello, il contenitore dei muratori.

Ma, allora, mi domando, i muratori sono 'managers'?

Casa

S
E
R
E
N
A

a cura di Carlo Campari, consulente responsabile Area Amministrativo-Contabile

10



Lavori in corso

Quando mi fu chiesto di parlare sulle pagine di questo giornale, mi sono detto che questa era un'ottima occasione per far conoscere meglio le cose inerenti al mio settore di intervento, così poco considerato ma importantissimo, del quale ci si accorge dell'esistenza spesso solo nel momento del bisogno. Mi presento: sono l'Arch. Debarberis Gianfranco, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici dell'Azienda Speciale Casa Serena.

Il Reparto Manutenzione, del quale io sono il responsabile, è quello che si occupa dei normali lavori di manutenzione dell'Azienda Speciale, nonché dei lavori straordinari che si possono verificare.

Per fare ciò mi avvalgo della collaborazione del personale di mia competenza, che qui vorrei ricordare: Maurizio Fava, Armando Maccaferri, Noielli Raul, Davide Viola, Mauro Zucconelli. È a me e a loro che gli altri operatori e gli ospiti dell'Azienda Speciale **Casa Serena** si rivolgono per gli interventi quotidiani di manutenzione, che sono davvero i più disparati! Dal rubinetto che perde al fissare un chiodino sulla parete! Inoltre se il parco che ha a disposizione l'Azienda Speciale è ben curato, lo si deve a loro.

Il mio lavoro non si esplica solo nel sovrintendere all'attività di manutenzione ma anche al coordinamento dei lavori straordinari che si svolgono nell'Azienda Speciale e nell'attività più propriamente d'ufficio, che assorbe molto del tempo.

A proposito dei lavori straordinari, credo sia molto importante sottolineare i lavori che si stanno svolgendo in questo periodo perché sono quelli che permetteranno di realizzare il sistema di raffrescamento-ricambio d'aria negli ambienti dell'Azienda Speciale, consentendo un clima più sopportabile d'estate ed un corretto ricambio d'aria negli stessi locali in inverno.

Accanto ad essi ricordo l'adeguamento tecnologico degli impianti di riscaldamento e di produzione vapore ma, soprattutto, l'attenzione particolare che viene riservata all'aspetto del risparmio energetico con la realizzazione di pannelli solari termici, che ci permetteranno di ottenere acqua calda direttamente e gratuitamente dal sole, e di un cogeneratore, che consentirà la produzione di energia elettrica utilizzando

gas metano e la produzione di calore insieme ad acqua calda, che verrà utilizzata al posto di altra prodotta con altre fonti.

Su questo argomento mi occuperò più approfonditamente in un prossimo numero, anzi fin da ora vi avverto che cercherò di trattare i vari aspetti tecnici inerenti le attività che si svolgono nell'Azienda Speciale **Casa Serena**.

A presto!



Casa

S
E
R
E
N
A

a cura di Gianfranco Debarberis, responsabile Area Servizi Tecnici

11

Diamo i numeri... a Casa Serena

124	Stanze
133	Bagni
89	Estintori
17	Idranti
13	Naspi
15.000	Mq di parco





Non solo cibo



Casa

a cura di Denni Ugazio, responsabile Area Servizi Alberghieri

S
E
R
E
N
A

12

L'area alberghiera è l'ultima nata presso **Casa Serena** e si occupa di ben quattro servizi. La gran parte di essi riguardano direttamente gli Ospiti,

come La Ristorazione e tutto ciò che si riferisce alla preparazione dei pasti, allo studio delle ricette e alla scelta delle materie prime, in base alla stagionalità e a quanto di meglio ci offre il mercato. Inoltre la Ristorazione si adopera per la preparazione dei pasti domiciliari ai Comuni di Cilavegna, Albonese e Nicorvo, prepara i pasti per i plessi scolastici del Comune di Cilavegna, rispettivamente per la Scuola Materna, Elementare e Media, seguendo accuratamente le esigenze specifiche delle necessità nutrizionali dei bambini.

La Lavanderia è il servizio in grado di gestire gli indumenti personali dei nostri residenti, cercando per quanto possibile di rimanere aggiornati sui nuovi sistemi di lavaggio, sanificazione, stiratura e piegatura dei capi trattati. Inoltre gestisce la biancheria piana da letto ed il tovagliato.

Il Centralino/Portineria, che definirei anche Front-Office, in quanto è il primo contatto che si ha dall'ingresso principale, i quali addetti smistano ogni giorno migliaia di telefonate e forniscono importanti informazioni per

quanto riguarda la Casa.

L'igiene Ambientale, la cui gestione non è ancora a regime, ma in fase di studio molto accurato, rivedendo gli spazi, gli orari degli interventi, ed i sistemi di pulizia più avanzati possibili.

Nell'Area Alberghiera operano ben 45 persone, suddivise in vari turni di servizio. Ciascun operatore affronta ogni giorno problematiche differenti, ma tutti noi abbiamo lo stesso obiettivo che è la soddisfazione degli Ospiti per i servizi offerti.

Ciò nonostante l'impegno di tutti noi, mi rendo conto che soddisfare le esigenze di tante persone rimane un obiettivo piuttosto complesso; proviamo a pensare ai vari gusti alimentari e le diete personali, i problemi di lavaggio dei capi delicati, la loro usura con rispetto rammando, l'igiene di ambienti a diretto contatto di Ospiti ed operatori, infine alla necessità di rispondere adeguatamente a tutte le richieste che provengono dai restanti settori di **Casa Serena**.

Per concludere direi che quanto descritto, rimane solo l'inizio di un universo chiamato 'AREA ALBERGHIERA', con il quale spero che anche attraverso il presente giornale, si riesca a trovare un buon rapporto di collaborazione e di confronto con tutti i lettori.

La cucina ideale

L'obiettivo della cucina ideale è fissare vincoli salutistici che siano il miglior compromesso possibile tra salute e gusto. Molti appassionati rifiutano di cercare questo compromesso (o falliscono nel tentativo di cercarlo) perché non accettano di sottostare ai vincoli della cucina 'dietetica', ritenendola incompatibile con la buona tavola: piuttosto che rinunciare alla loro passione accettano il sovrappeso. Le caratteristiche chiave di un modello di cucina veramente ideale, che in pochi considerano, sono **la sazietà e l'appetibilità dei piatti**: è su questi parametri che bisogna giocare per impostare vincoli salutistici efficaci. Ognuno di noi ha un appetito diverso e quindi ognuno di noi dovrebbe mangiare piatti con un indice di sazietà tarato sul proprio appetito. Attualmente la maggior parte della popolazione non mangia cibi sufficientemente sazianti e va in sovrappeso! Notare come sia assurda, alla luce di quanto detto, la provocazione dell'ex Ministro Sirchia e di altri esperti di alimentazione, di diminuire le porzioni per controllare il sovrappeso.

Tale posizione equivale ad affermare che gli italiani sono dei 'mangioni' e che puntualmente ad ogni pasto esagerano con le quantità. Vendere ogni giorno i piatti della tradizione italiana come salutarissimi e poi consigliare di limitare le porzioni per evitare il sovrappeso, è un insulto alla nostra intelligenza. In realtà quasi sempre chi è sovrappeso non riesce a limitarsi perché non riesce a gestire lo stimolo della fame, a causa di una alimentazione composta da piatti poco sazianti.

Un pizzico di poesia

Se potessi avere...

*Se potessi avere
una manciata di stelle luminose
forse potrei arrivare lontano
dove i cuori sono ancora aridi
forse perché non hanno conosciuto ancora l'amore
per se stessi e per gli altri.
Se riuscissi ad arrivare a questo sarei molto felice
e sono certa che sarei ricordata,
senza esagerare
sarei certa di trovare tutta la felicità.*

Lucia Brustia

Un ingrediente fondamentale
per la salute a tavola: la buona compagnia!



Casa

S
E
R
E
N
A



Animiamoci!!!

IL progetto "Piccolo coro".

Il progetto 'Piccolo coro' ha preso forma e sostanza. Nato, dopo un'attenta ricerca sul campo, da una forte esigenza di unire la passione per la musica e il canto che accomuna molti dei nostri ospiti e la voglia di stare insieme e di creare un qualcosa che li rappresenti, condividendolo con gli altri.

Inoltre, consapevoli del forte valore terapeutico della musica, abbiamo voluto offrire un ulteriore canale di comunicazione che desse la possibilità di esprimere meglio certi vissuti, certe emozioni, attraverso una canzone particolare, di un certo periodo storico...

Il Piccolo coro di Casa Serena è attualmente composto da nove elementi, sette donne e due uomini: Mary Conte, Francesca Raso, Olga Filastoppi, Italo Varna, Dante Genovesi, Maria Zuccolo, Laura Scapin, Carolina Cordone e Ida Rango, tutti fortemente motivati e appassionati. Il gruppo si avvale dell'importante sostegno e contributo

del musicista professionista Maurizio Taverna, che li accompagna con la chitarra e li guida nell'interpretazione; i brani sono, solitamente, i classici popolari.

Solo dopo un mese di vita il nostro Piccolo 'grande' coro ha voluto mettersi subito alla prova.

Ha partecipato alla Gara Canora che si svolge regolarmente ogni anno tra tutte le Case di riposo della Lomellina. Quest'anno si svolgeva a Sannazzaro al Teatro sociale S.O.M.S. Il brano scelto da interpretare è stato 'Quel mazzolin di fiori...'. Il risultato è stato più che buono: 6° posto su sedici case concorrenti.

I nostri eroi erano emozionati e la voce usciva a fatica ma tutto è andato bene. Il fatto è che si sono divertiti ed emozionati e che sulla strada del ritorno già si

parlava del cosa cantare l'anno prossimo... meglio di così!



Programma

■ **Venerdì 23 giugno ore 16,00** • FESTA DEI COMPLEANNI DI GIUGNO con Paolo Avanzi, Aldo Pandiani, Primino e Angelo.

■ **Venerdì 30 giugno ore 16,00** • SPETTACOLO DI DANZA della scuola 'Dance Club' di Paola Polato.

■ **Venerdì 7 luglio ore 10,00** • S. MESSA PER OSPITI E OPERATORI presso la grotta della Madonna nel parco di Casa Serena.

■ **Venerdì 14 luglio ore 15,00** • USCITA ALLAGHETTO 'AIRONE', Cilavegna.

■ **Venerdì 21 luglio ore 15,00** • USCITA A VILLA NOVA (Cassolnovo).

■ **Mercoledì 26 luglio ore 15,30** • S. MESSA A S. ANNA, Cilavegna.

■ **Venerdì 28 luglio ore 15,30** • FESTA DEI COMPLEANNI DI LUGLIO con i Fisarmonicisti di Vercelli.

■ **Venerdì 4 agosto ore 12,00** • PRANZO ALLA 'FESTA DELL'UNITÀ' Cilavegna.

■ **Venerdì 11 agosto ore 16,00** • FESTA DELL'ESTATE con Guerrino.

■ **Venerdì 25 agosto ore 16,00** • FESTA DEI COMPLEANNI DI AGOSTO con Tovaglioli.

■ **DURANTE IL PERIODO ESTIVO** (giugno-luglio-agosto) sono in programma varie gite pomeridiane nei dintorni, uscite al cinema, a pranzo nelle feste locali, negli agriturismi della zona e nei parchi naturali etc...

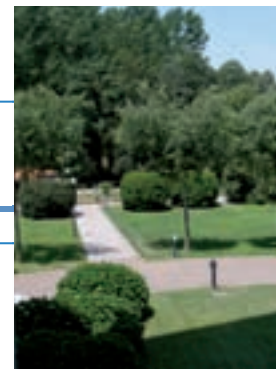
Casa

a cura del Servizio Animazione

SERENA



Mettiamoci insieme!



Novità alla Casa Serena di Cilavegna!

Per la prima volta, da quando esiste questa struttura, è nato il **COMITATO OSPITIE FAMILIARI**: un segno lodevole di democrazia proposto dal Cda di Casa Serena, sensibilizzato dalle istanze e dalle riflessioni che un gruppo di signori ospiti ha espresso, non solo per sé, ma in modo solidale per tutti coloro che non possono esprimere la propria opinione.

I rappresentanti del comitato sono stati eletti tra tutte le persone ospiti e parenti che hanno dato la loro disponibilità a lavorare insieme.

Lo scopo del comitato è quello di collaborare con il Cda della struttura nella ricerca di nuove idee e proposte atte a migliorare la permanenza dei signori ospiti nella casa di riposo, controllare il funzionamento dei reparti, tenere i contatti con il personale e con i famigliari degli ospiti presenti.

Il comitato è composto da:

- 4 rappresentanti degli ospiti,
- 6 rappresentanti dei parenti,
- 1 rappresentante sindacale scelto dalle confederazioni,
- 2 rappresentanti delle associazioni di Cilavegna,
- 1 responsabile dell'area sociale, a coordinamento gruppo famigliari,
- 1 educatore, a coordinamento gruppo anziani.

Questo gruppo neonato, che avrà il compito di lavorare per due anni, dovrà percorrere un sentiero pionieristico che gli consenta di accrescere il senso della condivisione delle responsabilità e della 'preoccupazione' del benessere delle persone anziane che vivono all'interno di Casa Serena.

Presidente: Giovanni Casari.

Rappresentanti degli Ospiti: Rosa Comelli, Lucia Brustia, Luciano Maggione.

Spazio alle Associazioni: il circolo AUSER



Nel 1998 due 'cilavegnini', Placido Battagin e Federico Vanini, con 148.000 lire in cassa, e mettendo a disposizione i propri automezzi, decidono di aderire ad una associazione nazionale impegnata a valorizzare il ruolo attivo degli anziani nella società: nasce così il Circolo **AUSER** di Cilavegna intitolato a 'Nerino Cobianchi'. Da allora, un passo alla volta e nel pieno rispetto del principio costitutivo dell'autogestione del servizio sociale, il circolo ha visto il coinvolgimento di altri soci volontari e può oggi contare su una base associativa di 620 tesserati. Una delle principali attività solidali svolte dai volontari, consiste nell'accompagnamento delle persone anziane in difficoltà presso gli ospedali e gli ambulatori medici, effettuando, nel solo anno 2005, la considerevole cifra di 1.380 trasporti, con una percorrenza di circa 85.000 chilometri ed impegnando, ad oggi, dieci autisti. Senza definire alcuna tariffa chilometrica e potendo contare principalmente sulle offerte delle persone accompagnate, l'AUSER ha potuto acquistare negli anni tre autoveicoli. Non va inoltre dimenticato l'impegno di tre volontari nel consentire l'apertura della piattaforma ecologica anche il sabato pomeriggio e la domenica mattina nonché il contributo di altri volontari all'accompagnamento di persone anziane presso l'Università del Tempo Libero di Casa Serena.

Per concludere, il Circolo ha ottenuto in gestione il locale da ballo 'Sala d'Argento' consentendone l'utilizzo per momenti di aggregazione e svago il sabato sera, dopo aver provveduto alla necessaria messa a norma e all'arredamento grazie ad offerte e donazioni.

Informazioni utili:

- Circolo **AUSER** 'Nerino Cobianchi', via Gramsci 1, Cilavegna (Pv). Prenotazioni in sede, martedì e giovedì ore 10,00-12,00, oppure telefonando allo **0381-660999** (segr. tel.). Tessera annuale **€ 11,00** (la tessera consente l'accesso all'impianto 'Aquatropical', dal lunedì al venerdì con la riduzione del 50%).

Casa
S
E
R
E
N
A

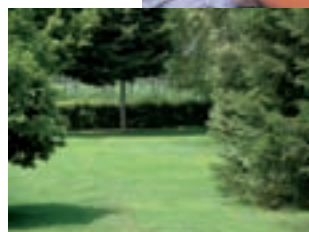




**Casa
Serena**

Azienda Speciale del Comune di Cilavegna

CASA SERENA È



- **Residenza Socio Sanitaria Assistenziale**
- **Nuclei protetti per soggetti deambulanti affetti da demenza**
- **Centro Diurno Integrato**
- **Assistenza Domiciliare sul territorio**
- **Ambulatorio di terapia fisica e strumentale**
- **Servizi medici specialistici**
- **Ristorazione collettiva e a domicilio**
- **Servizi ricreativi**
- **Università del tempo libero**
- **Sistema di raffrescamento e ricambio d'aria negli ambienti**



Comune di Cilavegna

Casa Serena r.s.a

Via G. Di Vittorio, 22 • 27024 Cilavegna PV

Tel. 0381 96226 • fax 0381 660055

e-mail: segreteria@casaserenarsa.it • web Site: www.casaserenarsa.it

